



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19/02/2015

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	A
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	A
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Garotta Valeria	Assessore	P
9	Lanzone Isabella	Assessore	P
10	Miceli Francesco	Assessore	P
11	Piazza Emanuele	Assessore	A
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2015-24 AMMISSIONE DEI CONDANNATI PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA O SOTTO L'EFFETTO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, ALLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' PREVISTO DAGLI ARTT. 186 C. 9 BIS E 187 C. 8 BIS D. LGS. 30/04/1992 N.285, ARTT. 52 E 54 D.LGS. 274/2000 PRESSO STRUTTURE COMUNALI E/O PRESSO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARI CONVENZIONATE E COORDINATE DA PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI GENOVA - APPROVAZIONE SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE DA STIPULARSI CON IL TRIBUNALE DI GENOVA E CON GLI ALTRI TRIBUNALI CHE INTENDANO ADERIRVI

Su proposta dell'Assessore Legalità e Diritti, Avv. Elena Fiorini

Premesso che

- l'art. 33 della legge 29.07.2010 n. 210 ha introdotto, agli artt. 186 "*Guida sotto l'influenza dell'alcool*" e 187 "*Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti*" del D. Lgs. 285 del 1992 (Codice della Strada), i commi 9 bis e 8 bis a norma dei quali è prevista la possibilità che il Giudice sostituisca la pena detentiva e pecuniaria comminata per i reati in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti con il lavoro di pubblica utilità;

- gli artt. 52 e 54 D. Lgs. 274/2000 e successive modificazioni consentono al Giudice di Pace di applicare la pena del lavoro di pubblica utilità su richiesta dell'imputato, consistente nella prestazione di attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

- l'art. 2, comma 1, del D.M. 26.03.2001, emanato a norma dell'art. 54 comma 6 del D. Lgs 274/2000, stabilisce che l'attività non retribuita a favore della collettività si svolga sulla base di apposite convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia o, su delega di quest'ultimo, dal Presidente del Tribunale;

- il Ministero della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni con provvedimento del 16 luglio 2000;

- il Comune di Genova, presso cui potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità artt.186/187 Codice della Strada, rientra tra gli enti indicati dalla legge;

- il Comune di Genova riconosce il valore rieducativo e sociale attribuito alla sanzione accessoria del lavoro di pubblica utilità artt.186/187 Codice della Strada;

- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 194/2011 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Comune di Genova ed il Tribunale di Genova per lo svolgimento del lavoro di Pubblica Utilità previsto dagli artt. 186 c.9 bis e 187 comma 8 bis di D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, artt. 52 e 54 D. Lgs. 274/2000;

- il Comune di Genova ed il Tribunale di Genova hanno sottoscritto la Convenzione n. 4 del 20 luglio 2011, per la durata di un anno con tacito rinnovo, con cui il Comune si è impegnato ad accogliere presso la propria struttura un massimo di trenta condannati all'anno per lo svolgimento di attività non retribuita a favore della collettività;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2011- 135.0.0.- 68 del 19/09/2011 è stato costituito il Gruppo di Lavoro interdirezionale per valutare l'inserimento al lavoro di pubblica utilità artt.186/187 Codice della Strada;

Considerato che nelle linee programmatiche del Sindaco viene data particolare rilevanza ai lavori di pubblica utilità artt.186/187 Codice della Strada, prevedendo di aumentare le possibili Convenzioni con Tribunali sul territorio nazionale che ne presentino richiesta;

Valutata positivamente l'esperienza di esecuzione dei lavori di pubblica utilità artt.186/187 Codice della Strada realizzata nella struttura comunale dal settembre 2011 ad oggi in convenzione con il Tribunale di Genova si ritiene di prevedere la possibilità per tutti i cittadini, anche se residenti fuori Genova, di poter svolgere i lavori di pubblica utilità presso il Comune di Genova e/o presso associazioni di volontari convenzionate e coordinate da personale dipendente del comune di Genova, purché la sentenza sia emessa da Autorità Giudiziaria di Genova convenzionata, ovvero da altra Autorità giudiziaria italiana aderente alla Convenzione tipo.

Rilevata l'opportunità di proseguire il percorso intrapreso affidando il coordinamento e la gestione alla Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti - Ufficio Legalità e Diritti, inserendo tra le attività offerte dall'Ente anche i 36 cimiteri cittadini che afferiscono all'Unità di Progetto Decentramento Funzioni Cimiteriali, confermando le Direzioni già coinvolte e prevedendo anche la possibile partecipazione di altre Direzioni che ne presentino richiesta;

Dato atto: -

- della sentenza n. 179/2013 della Corte di Cassazione con cui si dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art 54, comma 3, del D. Lgs 28/8/2000 n.274 nella parte in cui non prevede che "se il condannato lo richiede, il giudice può ammetterlo a svolgere il lavoro di Pubblica Utilità (artt.186/187 Codice della Strada) fuori dall'ambito della Provincia in cui risiede";

- delle richieste pervenute di attivazione di percorsi di lavoro di pubblica utilità artt.186/187 Codice della Strada, presso gli Uffici di questa Amministrazione per cittadini residenti a Genova che hanno commesso reato in altri Comuni e quindi di competenza di altri Tribunali;

Ritenuta l'opportunità:

- di ammettere i condannati per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti all'esecuzione dei lavori di pubblica utilità presso il Comune di Genova, secondo quanto stabilito nell'allegato schema di convenzione per l'esecuzione dei lavori di pubblica utilità di cui agli artt.186/187 Codice della Strada, da sottoscrivere con il Tribunale di Genova;

- di approvare la stipula della convenzione tipo anche con altri Tribunali richiedenti;

Visti

- la D.C.C. n. 38 del 23.7.2014 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2014/2016;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 - Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'articolo 107 "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

- il vigente Statuto del Comune di Genova, ed in particolare gli articoli 77 e 80 relativi alla funzioni dirigenziale e alle competenze dei dirigenti;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di

Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1. di approvare l'ammissione dei condannati per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità, in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 186 c. 9 bis e 187 c. 8 bis D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, artt. 52 e 54 D. Lgs. 274/2000, presso strutture del Comune di Genova, servizi comunali e/o servizi gestiti da Associazioni di volontari convenzionate con il Comune e coordinate da personale dipendente del Comune;

2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, allegato sub lettera A), lo schema di convenzione, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 186 c. 9 bis e 187 c. 8 bis D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, artt. 52 e 54 D. Lgs. 274/2000, dando mandato al Dirigente della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti di provvedere alla stipula con i Tribunali che ne facciano richiesta;

3. di individuare l'Ufficio Legalità e Diritti della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti per il coordinamento e la gestione dei lavori di pubblica utilità artt.186/187 Codice della Strada, nell'Ente per il mantenimento dei contatti con i Tribunali aderenti alla convenzione e per l'invio ai medesimi delle relazioni finali concernenti lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità;

4. di demandare a successivo provvedimento la ridefinizione del gruppo di lavoro interdirezionale costituito con DD 2011-135.0.0./68;

5. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 178 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-22 DEL 06/02/2015

OGGETTO: Ammissione dei condannati per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, allo svolgimento del lavoro di pubblica utilità previsto dagli artt. 186 c. 9 bis e 187 c. 8 bis d. lgs. 30/04/1992 n.285, artt. 52 e 54 d.lgs. 274/2000 presso strutture comunali e/o presso associazioni di volontari convenzionate e coordinate da personale dipendente del Comune di Genova - Approvazione schema tipo di convenzione da stipularsi con il Tribunale di Genova e con gli altri Tribunali che intendano aderirvi

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- 1) Allegato A – Schema convenzione Tribunale / Comune di Genova per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità a' sensi artt. 186 e 187 Codice della Strada
- 2) Schede mansioni e tabella referenti allegate alla convenzione

Il Dirigente
Dott. Pierpaolo Cha

CONVENZIONE

TRA IL TRIBUNALE DI ED IL COMUNE DI GENOVA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 186 E 187 C.D.S E 54 D.LGS. 274/2000 E DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MARZO 2001

L'anno il giorno del mese di in Genova

TRA

Il Tribunale diC.F. che interviene al presente atto nella persona del Dott. Presidente del Tribunale di con sede in su delega del Ministro della Giustizia

E

Il Comune di Genova C.F. 00856930102 che interviene al presente atto nella persona dell'Assessore Legalità e Diritti, Avv. Elena Fiorini, su delega del Sindaco Prof. Marco Doria e del Dott. Pierpaolo Cha, domiciliato per la carica in Genova Via Garibaldi 9, il quale dichiara di agire ed intervenire per presente atto in qualità di Direttore Servizi Civici Legalità e Diritti, in virtù del Provvedimento del Sindaco n. 75 del 31 gennaio 2013 e del T.U. Enti Locali 267/2000

PREMESSO CHE

- l'art. 33 c. 1 lett.d della Legge 29 luglio 2010 n. 210 ha riformato l'art. 186 del Codice della Strada rubricato "Guida sotto l'influenza dell'alcol" e l'art. 187 rubricato "Guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti" nel quale si stabilisce che il giudice può sostituire la pena detentiva e pecuniaria, anche con il decreto penale, se non vi è opposizione dell'imputato, con quella del lavoro di pubblica utilità di cui artt. 52 e 54 del Decreto Legislativo n. 274/00;

- gli artt. 52 e 54 D. Lgs. 274/2000 consentono al Giudice di Pace di applicare la pena del lavoro di pubblica utilità su richiesta dell'imputato, consistente nella prestazione di attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

- ai sensi del comma 9 bis dell'art. 186 per lavoro di pubblica utilità si intende quale prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere, in via prioritaria, nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato o presso i centri di lotta alle dipendenze;

- l'art. 2 comma 1 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma degli artt. 52 e 54 comma 6, D. Lgs. 274/00, stabilisce che l'attività non retribuita a favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero di Giustizia, o su delega di quest'ultimo dal Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le Amministrazioni, gli Enti o le Organizzazioni indicati all'art.1, comma 1;

- il Ministero della Giustizia con il citato atto ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula di Convenzioni;
- il Comune di Genova rientra tra gli Enti presso cui può essere svolta attività di pubblica utilità.

Tutto ciò premesso e considerato, **le Parti**

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Attività da svolgere

Il Comune di Genova si impegna ad accogliere presso strutture, servizi comunali e/o servizi gestiti da Associazioni di volontari convenzionate con il Comune e coordinate da personale dipendente del Comune autorizzate a gestire servizi di carattere comunale un numero massimo annuale di 100 condannati per lo svolgimento di attività non retribuita in favore della collettività ai sensi degli artt. 186 e 187 C.D.S., come modificati dalla legge n. 210/2010 citata e dagli artt. 52 e 54 D. Lgs 274/00.

Il Comune di Genova individua le prestazioni di pubblica utilità (LPU), come da proposta approvata a seguito della richiesta del condannato, scelta tra quelle inserite nelle schede allegate alla presente Convenzione;

Il Comune di Genova si impegna altresì ad esaminare la richiesta presentata dal richiedente definendola entro il termine massimo di 30 giorni con l'accoglimento e la conseguente proposta di progetto di lavoro di pubblica utilità che il condannato presenterà al Giudice, ovvero con il diniego di accoglimento che possono essere svolte presso le proprie strutture, in ambito amministrativo, tecnico manutentivo, a supporto delle attività dell'Ente, riservandosi di valutare le specifiche professionalità del condannato.

Il Comune di Genova si impegna a prendere in carico ed inserire il condannato nell'attività di pubblica utilità entro un mese dalla notifica del provvedimento (sentenza o decreto penale di condanna) da parte della Cancelleria del Tribunale.

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto esposto nella sentenza di condanna o nel decreto penale di condanna nei quali il Giudice, a norma degli artt. 186 – 187 e s.m.i., e art. 54 D. Lgs 274/00 indicherà la tipologia di attività e la durata del lavoro di pubblica utilità.

L'Unità Organizzativa Legalità e Diritti della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti procederà ad un primo colloquio informativo-conoscitivo con il condannato richiedente che valuterà le richieste ed esaminerà le concrete possibilità di inserimento presso le strutture dell'Ente.

L'articolazione oraria delle attività verrà concordata tra il Dirigente responsabile ed il condannato nel rispetto delle esigenze della struttura di riferimento.

ART. 2 - Modalità attuative

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, il Comune di Genova si impegna ad assicurare il rispetto delle norme, la predisposizione di misure necessarie a tutela dell'integrità

morale dei condannati, curando che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto in Convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o ledere la dignità della persona.

Il Comune di Genova si impegna altresì a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.

E' fatto divieto al Comune di Genova di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività svolta.

E' obbligatoria ed a carico del Comune di Genova l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei condannati, nonché l'assicurazione di responsabilità civile contro danni verso terzi. L'applicazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro sarà conseguente ai contenuti dell'attività individuata per ciascuno.

ART. 3 - Soggetti incaricati di coordinare le prestazioni

L'Unità Organizzativa Legalità e Diritti della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti avrà il compito del coordinamento e della gestione dei lavori di pubblica utilità e provvederà ad inviare al Tribunale competente la Relazione finale su ciascun condannato inserito.

Il Comune di Genova individua nei Dirigenti, responsabili delle strutture organizzative presso cui verrà svolta la prestazione, le persone incaricate di coordinare e supervisionare l'attività prestata dai condannati, nonché di individuarne le specifiche modalità operative. Per lo svolgimento di tali funzioni i Dirigenti potranno avvalersi di propri collaboratori all'uopo delegati. I Dirigenti responsabili, anche attraverso il contributo dei funzionari delegati, provvederanno a redigere, terminata l'esecuzione della pena, una relazione che attesti l'assolvimento degli obblighi previsti. Il Dirigente responsabile ha l'obbligo di comunicare quanto prima all'autorità di Pubblica Sicurezza competente, le eventuali violazioni degli obblighi del condannato, o le eventuali problematiche che dovessero insorgere durante l'espletamento dell'attività da parte di condannati.

Il Comune di Genova si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del Tribunale eventuali integrazioni o modificazioni dei riferimenti indicati nella tabella allegata.

ART. 4 - Modifiche e /o integrazioni alla convenzione

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione potranno essere concordate dalle parti nel corso della vigenza della convenzione stessa, qualora se ne ravvisi l'opportunità.

ART. 5 - Durata della convenzione

La presente Convenzione avrà durata di due anni a decorrere dalla data della stipula e si rinnoverà tacitamente per eguale periodo e numero massimo di soggetti ammessi, salvo disdetta da comunicare per iscritto alla controparte almeno tre mesi prima della scadenza.

Copia della presente Convenzione viene trasmessa alla Cancelleria del Tribunale, per essere inclusa nell'elenco degli Enti convenzionati nonché al Ministero della Giustizia – Direzione Affari Penali.

Le Parti richiedono l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B del DPR n. 642/1972.

Letto, approvato, sottoscritto.

Genova,

Allegati: Schede mansioni e tabella referenti

Il Presidente del Tribunale di

L'Assessore Legalità e Diritti
Avv. Elena Fiorini

Il Direttore Servizi Civici Legalità e Diritti
Dott. Pierpaolo Cha



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ALLA CONVENZIONE COMUNE DI GENOVA / TRIBUNALE
PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

AI SENSI ARTT. 186-187 CODICE DELLA STRADA, ART. 54 D. LGS. 274/2000 E D.M. 26 MARZO 2001

SCHEDE MANSIONI E TABELLA REFERENTI



COMUNE DI GENOVA

CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E TRIBUNALE DIPER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI ARTT. 186-187 CODICE DELLA STRADA , ART. 54 D. LGS. 274/2000 E D.M. 26 marzo 2001.

ATTIVITA' NON RETRIBUITA DA SVOLGERE A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI

ATTIVITA' DI AFFIANCAMENTO AL PRESIDIO CIVILE DEL TERRITORIO		
Descrizione mansioni	Orario	Strutture
<p>Il Presidio Civile del Territorio viene effettuato da associazioni di volontariato qualificato, i cui appartenenti hanno maturato competenze professionali in materia di pubblica sicurezza o di polizia giudiziaria. Presidio di parchi e giardini. Perlustrazione del territorio e supporto ai cittadini. Segnalazione di criticità relative alla pubblica incolumità. Comunicazione ai cittadini di notizie di pubblica utilità o relative ad emergenze in corso.</p>	<p>L'attività è strutturata su turni di quattro ore, normalmente dalle 15.00 alle 19.00, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi. Ogni turno operativo può accogliere un condannato. Per motivi funzionali allo svolgimento dell'attività l'affiancamento deve coincidere con l'inizio del turno.</p>	<p>L'attività viene svolta prevalentemente presso parchi e giardini situati nei 9 municipi, sulla base di una pianificazione trimestrale effettuata dalla Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti</p>
ATTIVITA' D'UFFICIO IN CORSO TORINO e VIA GARIBALDI		
Descrizione mansioni	Orario	Strutture
<p>Inserimento dati; riordino degli archivi cartacei; commissioni per consegna / ritiro documentazione; attività copiature e scannerizzazione di documenti; attività di ausilio al ricevimento del pubblico</p>	<p>Orario giornaliero attività: minimo 4 ore, massimo 6 ore (sempre consecutive) da svolgersi all'interno della seguente fascia oraria: 8.00/14.00 dal lunedì al venerdì. Numero minimo di ore da dedicare allo svolgimento dell'attività: 20 ore.</p>	<p>L'attività verrà svolta presso gli uffici della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti (c.so Torino, 11 - tel. 010.557.76909 – fax n. 010.5576903).</p>

E' necessario, per il concreto avvio delle attività, contattare l'Unità Organizzativa Legalità e Diritti , coordinatore per il Comune di Genova della procedura concordata fra i firmatari della Convenzione

GENNAIO 2015



COMUNE DI GENOVA

CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E TRIBUNALE DI PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI ARTT: 186 E 187 CODICE DELLA STRADA , ART. 54 D.LGS: 274/200 E DEL D.M. 26 marzo 2001.

ATTIVITA' NON RETRIBUITA DA SVOLGERE A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

DIREZIONE DECENTRAMENTO FUNZIONI CIMITERIALI

ATTIVITA' DI SUPPORTO AI CIMITERI		
Descrizione mansioni	Orari svolgimento	Strutture
Supporto attività varie di minuta manutenzione ordinaria dei cimiteri, compreso aree verdi. Riordino aree in situazione di particolare degrado, pulizia con interventi di spazzatura dei viali e gallerie, raccolta fogliame e rifiuti, svuotamento cestini. Attività comunque non ricadenti tra quelle soggette all'obbligo della sorveglianza sanitaria.	da lunedì a sabato 7-13	L'attività può essere svolta presso tutti i cimiteri cittadini (da concordare)

ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI COMUNALI (uffici)		
Descrizione mansioni	Orari svolgimento	Strutture
Inserimento dati; riordino degli archivi cartacei; commissioni per consegna/ritiro documentazione; attività copiatore e scannerizzazione di documenti;	da lunedì a venerdì 8-13	L'attività può essere svolta presso gli uffici in C.so Torino .

E' necessario, per il concreto avvio delle attività, contattare L'Unità Organizzativa Legalità e Diritti , coordinatore per il Comune di Genova della procedura concordata fra i firmatari della Convenzione



COMUNE DI GENOVA

CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E TRIBUNALE DI PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI ARTT. 186 E 187 CODICE DELLA STRADA , ART. 54 D.LGS: 274/200 E DEL D.M. 26 marzo 2001.

ATTIVITA' NON RETRIBUITA DA SVOLGERE A FAVORE DELLA COLLETTIVITA' PRESSO LA
DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE, PARCHI E VERDE

ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI COMUNALI		
Descrizione mansioni	Orari svolgimento	Strutture
Inserimento dati; riordino degli archivi cartacei; commissioni per consegna / ritiro documentazione; attività copiatore e scannerizzazione di documenti	Orario giornaliero attività: minimo 4 ore, massimo 6 ore (sempre consecutive) da svolgersi all'interno delle seguente fascia oraria: 8.00/14.00 dal lunedì al venerdì. Numero minimo di ore da dedicare allo svolgimento dell'attività: 20 ore.	L'attività verrà svolta presso gli uffici della Direzione Manutenzione Infrastrutture, Verde e Parchi (Via di Francia, 1 – 3° P. tel. 010.557.4901 fax n. 010.557.4941).

E' necessario, per il concreto avvio delle attività, contattare L'Unità Organizzativa Legalità e Diritti, coordinatore per il Comune di Genova della procedura concordata fra i firmatari della Convenzione



COMUNE DI GENOVA

CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E TRIBUNALE DIPER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI ARTT: 186 E 187 CODICE DELLA STRADA , ART. 54 D.LGS: 274/200 E DEL D.M. 26 marzo 2001.

ATTIVITA' NON RETRIBUITA DA SVOLGERE A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

MUNICIPI

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE SQUADRE TECNICHE MUNICIPALI		
Descrizione mansioni	Orari svolgimento	Strutture
Pulizia e riordino aree verdi, litorali e spazi urbani: raccolta fogliame e rifiuti; svuotamento cestini; pitturazione ringhiere aiuole; pitturazione e risistemazione panchine, fontanelle ed altre strutture di arredo urbano, pitturazione cancelli e ringhiere perimetrali aree municipali; pulizia e messa in ordine giardini scolastici;	Gli orari di svolgimento di dette attività sono, di norma, dalle ore 8.00 alle ore 17.00 dal lunedì al Venerdì Gli orari devono essere concordati con il dirigente responsabile della struttura.	L'attività può essere svolta presso uno dei 9 Municipi cittadini.
Interventi a supporto della manutenzione ordinaria in edifici istituzionali (scuole, biblioteche e uffici): interventi di pitturazione; sistemazione e spostamento arredi; interventi di pulizia;		

ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI COMUNALI		
Descrizione mansioni	Orari svolgimento	Strutture
Biblioteche: spolveratura scaffali e libri; pulitura arredi (luci, tavoli, altro) ; inserimento dati (es. statistiche); supporto al riordino libri negli scaffali;	Gli orari di svolgimento di dette attività sono, di norma, dalle ore 8.00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì. Presso la Biblioteca Bruschi anche il sabato mattina dalle 9.00 alle 13.00. Gli orari devono essere concordati con il dirigente responsabile della struttura.	L'attività può essere svolta presso una delle biblioteche municipali . Biblioteca Gallino (Municipio 2) Biblioteca Lercari e Biblioteca Podestà (Municipio 3) Biblioteca Saffi e Biblioteca Campanella (Municipio 4) Biblioteca Cervetto e Biblioteca Piersantelli (Municipio 5) Biblioteca Bruschi e Biblioteca Guerrazzi (Municipio 6) Biblioteca Benzi e Biblioteca Firpo (Municipio 7) Biblioteca Brocchi (Municipio 9)
Uffici Municipali: inserimento dati; riordino degli archivi; commissioni per consegna/ritiro documentazione; attività copiatore e scannerizzazione di documenti; supporto/collaborazione alla preparazione di manifestazioni ed eventi organizzati dal Municipio (eventuali allestimenti/disallestimenti piccole mostre, aiuto nel montaggio/smontaggio palchi, ecc.);	Gli orari di svolgimento di dette attività sono, di norma, dalle ore 8.00 alle ore 16.30 dal lunedì al giovedì; il venerdì e sabato dalle 8.00 alle 13.00. Gli orari devono essere concordati con il dirigente responsabile della struttura	L'attività può essere svolta presso i 9 Municipi cittadini

E' necessario, per il concreto avvio delle attività, contattare L'Unità Organizzativa Legalità e Diritti , coordinatore per il Comune di Genova della procedura concordata fra i firmatari della Convenzione



COMUNE DI GENOVA

CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E TRIBUNALE DI PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI ARTT. 186 E 187 CODICE DELLA STRADA , ART. 54 D.LGS. 274/200 E DEL D.M. 26 marzo 2001.

ATTIVITA' NON RETRIBUITA DA SVOLGERE A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

POLIZIA MUNICIPALE

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL CORPO POLIZIA MUNICIPALE		
Descrizione mansioni	Orari svolgimento	Strutture
Attività di magazzino e archiviazione	Gli orari di svolgimento di dette attività sono, di norma, dalle ore 7.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni non festivi. Orari diversi possono essere concordati con il dirigente responsabile della struttura ed il condannato secondo quanto previsto all'art. 1, comma 6, della convenzione.	Ufficio Rapporti dell'U.O. Affari Generali
Attività di fattorino per recapito e prelievo di posta interna	idem	Reparto Contravvenzioni Direzione Servizi Integrati
Attività di magazzino ed Inventario	idem	Depositerie comunali e Ufficio Oggetti Rinvenuti del Settore Sicurezza Urbana
Attività di guardianaggio presso gli accessi del Comando generale	idem	U.O. Affari Generali Comando Generale
Attività di ausilio nelle operazioni di viabilità in occasione di manifestazioni	idem	Settore Servizi Territoriali
Attività formativa di presa d'atto e sensibilizzazione sugli effetti dei sinistri stradali e della correlazione tra incidentalità e assunzione di sostanze alcoliche e stupefacenti	Stage di 4 ore previsto per tutti i condannati a pene sostitutive affidati al Comune di Genova con orario da stabilire mediante accordi con il Responsabile del Reparto Infortunistica	Reparto Infortunistica Stradale Settore Sicurezza Urbana

E' necessario, per il concreto avvio delle attività, contattare L'Unità Organizzativa Legalità e Diritti , coordinatore per il Comune di Genova della procedura concordata fra i firmatari della Convenzione



COMUNE DI GENOVA

**REFERENTI DELLE DIREZIONI E DEI MUNICIPI DOVE SVOLGERE
IL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ ARTT. 186/187 CODICE DELLA STRADA**

Coordinamento Gruppo di Lavoro interdirezionale “Lavori Pubblica Utilità” – artt. 186/187 Codice della Strada U.O. Legalità e Diritti Via Garibaldi 9 -Palazzo Albini <i>Anna Alessi</i>	Tel 0105572327 Fax 0105572171 aalessi@comune.genova.it
Comando Polizia Municipale - Settore Sicurezza Urbana Via Di Francia, 1 - X p. <i>Maurizio Rametta</i>	Tel. 010 557 3537 Fax 010 5577975 mrametta@comune.genova.it
Municipio Centro Est Via delle Fontane 2 <i>Ivano Saracino</i>	Tel. 0105574589 Fax 0105574602 isaracino@comune.genova.it
Municipio Centro Ovest Via Sampierdarena 34 <i>Massimiliano Cavalli</i>	Tel 0105578721 Fax 0105578723 mcavalli@comune.genova.it
Municipio Bassa Val Bisagno Piazza Manzoni 1 <i>Ivano Saracino ad interim</i>	Tel 0105579779 Fax 0105576462 municipio3segreteria@comune.genova.it
Municipio Media Valbisagno Via Molassana 71 <i>Fernanda Gollo</i>	Tel 0105578337 Fax 0105578339 municipio4segreteria@comune.genova.it
Municipio Valpolcevera Via C. Reta 3 <i>Gianfranco Delponte</i>	Tel 0105578625 Fax 0105578624 gdelponte@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Municipio Medio Ponente Via Sestri 34 Antonella Gardella	Tel 0105579333 Fax 0105579335 agardella@comune.genova.it
Municipio Ponente P.za Gaggero 2 Albino Piacenza	Tel 0105578829 Fax 0105578850 apiacenza@comune.genova.it
Municipio Levante Via Pinasco 7 Simona Barboni	Tel 0105579848 Fax 0105579849 sbarboni@comune.genova.it
Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti C.so Torino 11 Pierpaolo Cha	Tel 0105576831 Fax 0105576903 pcha@comune.genova.it
Direzione Manutenzione Infrastrutture, Verde e Parchi Stefano Pinasco	Tel 0105574934 Fax 0105574918 spinasco@comune.genova.it
Direzione Decentramento Funzioni Cimiteriali C.so Torino 11 Cinzia Vigneri	Tel 0105572779 Fax 0105576462 cvigneri@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

178 0 0 N. 2015-DL-22 DEL 06/02/2015 AD OGGETTO:

Ammissione dei condannati per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, allo svolgimento del lavoro di pubblica utilita' previsto dagli artt. 186 c. 9 bis e 187 c. 8 bis d. lgs. 30/04/1992 n.285, artt. 52 e 54 d.lgs. 274/2000 presso strutture comunali e/o presso associazioni di volontari convenzionate e coordinate da personale dipendente del Comune di Genova - Approvazione schema tipo di convenzione da stipularsi con il Tribunale di Genova e con gli altri Tribunali che intendano aderirvi

<p align="center">PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>
--

06/02/2015

Il Dirigente Responsabile
Dott. Pierpaolo Cha



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 178 0 0	DIREZIONE SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-22 DEL 06/02/2015	

OGGETTO: Ammissione dei condannati per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, allo svolgimento del lavoro di pubblica utilita' previsto dagli artt. 186 c. 9 bis e 187 c. 8 bis d. lgs. 30/04/1992 n.285, artt. 52 e 54 d.lgs. 274/2000 presso strutture comunali e/o presso associazioni di volontari convenzionate e coordinate da personale dipendente del Comune di Genova - Approvazione schema tipo di convenzione da stipularsi con il Tribunale di Genova e con gli altri Tribunali che intendano aderirvi

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2015	500	15022		
2016	700	15022		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 6.2.2015

Il Dirigente
Dott. Pierpaolo Cha



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

178 0 0 N. 2015-DL-22 DEL 06/02/2015 AD OGGETTO:

Ammissione dei condannati per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, allo svolgimento del lavoro di pubblica utilita' previsto dagli artt. 186 c. 9 bis e 187 c. 8 bis d. lgs. 30/04/1992 n.285, artt. 52 e 54 d.lgs. 274/2000 presso strutture comunali e/o presso associazioni di volontari convenzionate e coordinate da personale dipendente del Comune di Genova - Approvazione schema tipo di convenzione da stipularsi con il Tribunale di Genova e con gli altri Tribunali che intendano aderirvi

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

11/02/2015

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

178 0 0 N. 2015-DL-22 DEL 06/02/2015 AD OGGETTO:

Ammissione dei condannati per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, allo svolgimento del lavoro di pubblica utilita' previsto dagli artt. 186 c. 9 bis e 187 c. 8 bis d. lgs. 30/04/1992 n.285, artt. 52 e 54 d.lgs. 274/2000 presso strutture comunali e/o presso associazioni di volontari convenzionate e coordinate da personale dipendente del Comune di Genova - Approvazione schema tipo di convenzione da stipularsi con il Tribunale di Genova e con gli altri Tribunali che intendano aderirvi

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria nei limiti delle risorse iscritte e disponibili ai pertinenti esercizi del bilancio di previsione.

11/02/2015

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

178 0 0 N. 2015-DL-22 DEL 06/02/2015 AD OGGETTO:

Ammissione dei condannati per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, allo svolgimento del lavoro di pubblica utilita' previsto dagli artt. 186 c. 9 bis e 187 c. 8 bis d. lgs. 30/04/1992 n.285, artt. 52 e 54 d.lgs. 274/2000 presso strutture comunali e/o presso associazioni di volontari convenzionate e coordinate da personale dipendente del Comune di Genova - Approvazione schema tipo di convenzione da stipularsi con il Tribunale di Genova e con gli altri Tribunali che intendano aderirvi

<p>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimita' del presente provvedimento</p>
--

18/02/2015

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]